

# ALISEA Journal

TUTTO SULL'IGIENE DEGLI IMPIANTI AEREAULICI

## INTERVISTA ALL'ESPERTO

L'INGEGNERIA al servizio  
della sostenibilità

APPROFONDIMENTO  
RIGENERAZIONE URBANA  
E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI  
verso città più sostenibili

# LA GUERRA ALL'INQUINAMENTO

la squadra vincente  
per un'aria più salubre



# editoriale

**Bruno Chiavazzo** - Giornalista

Negli ultimi anni l'inquinamento indoor ha assunto un'importanza fondamentale soprattutto a causa del fatto che trascorriamo la maggior parte del nostro tempo in ambienti chiusi. Un'abitudine che si è accentuata a seguito dell'epidemia da Covid che ha modificato ancor più il nostro stile di vita. Un problema che riguarda molto da vicino le nuove generazioni, soprattutto quelle che vivono in città grandi come Roma o Milano, dove gli spazi verdi sono sempre più circondati dal cemento e dai veicoli. Se a questo aggiungiamo la diffusione esponenziale tra i ragazzi degli smartphone, ormai diventati quasi un'emanazione del corpo (un futuro visto già nel film "Blade Runner" di Ridley Scott del 1982 dove i passanti sotto una pioggia ossessionante camminavano seguendo le indicazioni da un piccolo schermo incorporato di fronte, isolati da tutto il resto), ci si rende conto che gli spazi chiusi assorbiranno sempre più il trascorrere della nostra esistenza su questo Pianeta. Basta fermarsi a riflettere un attimo per capire che non possiamo continuare così. I nostri giorni lavorativi hanno sempre lo stesso itinerario: casa-automobile-ufficio-casa, nel fine settimana aggiungiamo il cinema, la pizzeria o il centro commerciale. Tutti luoghi al chiuso spesso trattati con l'aria condizionata che, per quanto piacevole, sicuramente non è più pulita di quella esterna, ne consegue che siamo costantemente esposti ad agenti inquinanti e non ne siamo consapevoli. Su questo tasto batte da tempo il Dott. Andrea Casa, CEO di Alisea e tra i massimi esperti italiani sulle problematiche relative all'inquinamento indoor, che in tutte le sue uscite pubbliche non dimentica mai di sottolineare come: "La ventilazione e il ricambio dell'aria interna è fondamentale in primo luogo perché i normali processi respirativi dell'uomo causano il consumo di ossigeno e la conseguente produzione di anidride carbonica. Tali processi avvengono sia negli animali sia nelle piante durante la notte (visto che in assenza di luce la fotosintesi non può avvenire per cui le piante producono anidride carbonica per i loro processi energetici), per cui se in casa abbiamo animali e piante dobbiamo tenerne conto ed aumentare il ricambio di aria. L'anidride carbonica fino a concentrazioni inferiori al 5% non è tossica ma a concentrazioni superiori è letale perché impedisce all'ossigeno di legarsi all'emoglobina, ed è usata per monitorare la qualità dell'aria indoor partendo dal presupposto che insieme all'anidride carbonica si accumulano molti altri inquinanti chimici ben più pericolosi e difficili da monitorare". Ma le sacrosante considerazioni del Dott. Casa per essere messe in pratica o "a terra", come si usa dire oggi, necessitano di un intervento politico strutturale, soprattutto in Italia dove gli edifici sono spesso storici e quindi particolarmente difficili da adeguare agli standard per proteggerci dall'inquinamento indoor o, peggio, costruiti senza la minima considerazione prospettica dei danni ambientali e sanitari. Una combinazione di sintomi che gli esperti hanno definito "Sick Building Syndrome", sindrome da edificio malato. Insomma l'impatto sulla salute delle sostanze inquinanti e delle nostre cattive abitudini, che dovremmo seriamente modificare, non possono prescindere da uno sforzo comune, i cittadini devono essere aiutati dalle Istituzioni a prendere le decisioni più giuste e coscienti se vogliamo assicurare un futuro a noi stessi e ai nostri figli.



#### REDAZIONE

Alisea S.r.l.  
Frazione Tornello, 120  
27040 Mezzanino (PV)

Tel. 0385 938020  
info@alisea.com  
info@pec.alisea-italia.com  
www.alisea.com  
C.F. e P.IVA e 01866300187

#### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Roberta Addeo  
Andrea Casa  
Martina Castoldi  
Bruno Chiavazzo  
Andrea Di Benedetto  
Cristina Mazzola  
Cecilia Montagna  
Mariaconcetta Perazzo  
Luca Rubinato

#### PROGETTO EDITORIALE E IMPAGINAZIONE

ZWAN®  
Black Swans Srl  
Via del Babuino, 65  
00187 - Roma (RM)  
P.I. 17247661006

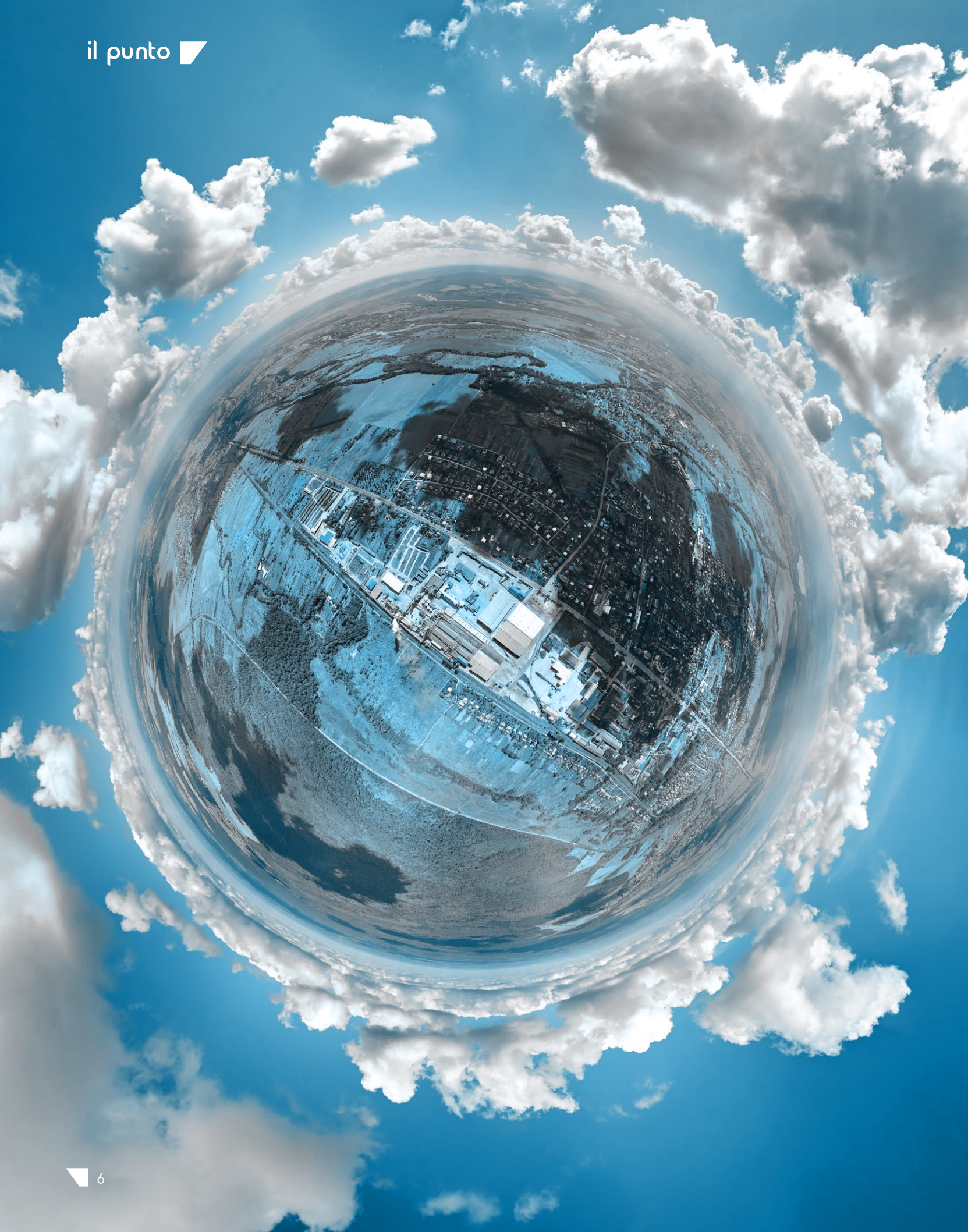
#### FINITO DI STAMPARE:

Luglio 2024

# som ma rio



- 06** **IL PUNTO**  
La guerra all'inquinamento  
La squadra vincente  
per un'aria più salubre  
DI ANDREA CASA
- 12** **CASE HISTORY**  
3M e Alisea  
DI ANDREA DI BENEDETTO
- 14** **STORIES**  
Testimonianze  
TEAM ALISEA
- 16** **INTERVISTA ALL'ESPERTO**  
MARIACONCETTA PERAZZO  
L'ingegneria al servizio  
della sostenibilità  
TEAM ALISEA
- 20** **APPROFONDIMENTO**  
Rigenerazione urbana  
e riqualificazione edifici  
verso città più sostenibili  
TEAM ALISEA
- 24** **L'ANALISI**  
Sostenibilità è sicurezza  
DI LUCA RUBINATO
- 27** **NEWS**  
TEAM ALISEA
- 28** **PILLOLE AERULICHE**  
TEAM ALISEA



# LA GUERRA ALL'INQUINAMENTO

## La squadra vincente per un'aria più salubre

Di tipi di inquinamento ce ne sono parecchi, ma il metodo per risolverli è uno solo: la sostenibilità

**Andrea Casa** - Amministratore Delegato di Alisea S.r.l.,  
Presidente Emerito di AIISA, Membro del Board of Directors di NADCA

Possiamo chiamarle coincidenze, ma quello che a volte succede, sembra davvero accadere per un motivo. Nel momento in cui scrivo, si è da poco concluso **ANAM15**, il meeting annuale di due associazioni per me molto importanti: AIISA e NADCA. Vent'anni fa ho contribuito io stesso a fondare la prima, AIISA (Associazione Italiana Igienisti Sistemi Aeraulici), quando in Italia non si parlava ancora di igiene aeraulica. Invece, NADCA (The HVAC Inspection, Cleaning and Restoration Association) è la più importante organizzazione del nostro settore a livello mondiale, per la quale oggi ricopro il ruolo di International Board Director. In tutte le edizioni, l'AIISA NADCA Annual Meeting vede oltre cento soci impegnati a discutere dei problemi che affrontiamo quotidianamente e a confrontarsi su come far crescere l'associazione e le singole aziende che la compongono. I momenti che preferisco, però, sono quelli in cui ci parliamo direttamente fra colleghi, magari durante un pranzo o una pausa. È proprio in quei minuti e in quelle ore che abbiamo l'occasione di raccontarci gli "errori e orrori" che ci troviamo davanti tutti i giorni durante le nostre operazioni di

ispezione. Ebbene, ogni anno riscopriamo la verità: non c'è mai fine al peggio! L'impianto terribilmente impolverato sembra un gioiellino di fronte al racconto di quello che non veniva sanificato da anni e che aveva persino le batterie di scambio termico sfondate. Non fraintendiamoci: l'impianto pieno di polvere costituisce già un importante campanello di allarme per noi igienisti aeraulici, figuriamoci l'altro...

Chi mi conosce ormai lo sa quasi meglio di me: un impianto che non viene gestito correttamente dal punto di vista igienico porta a due conseguenze. La prima, l'inefficienza energetica; la seconda, l'inquinamento indoor, causato dall'erogazione in ambiente confinato di aria contaminata che mette a serio rischio la salute degli occupanti di quel luogo. Questa è, ancora oggi, **una minaccia estremamente sottovalutata**, che può avere un impatto significativo sul nostro benessere.

**Come igienista aeraulico, l'obiettivo del mio lavoro è sempre e comunque il benessere delle persone**, al fine di garantire luoghi di lavoro e di svago dove è piacevole vivere, dove ci si sente al sicuro, dove l'aria che si respira è pulita. Tutto quello che faccio, l'impegno

ALISEA  
**Journal**  
TUTTO SULL'IGIENE DEGLI IMPIANTI AERAILICI